

## ***Alla attenzione della Regione Toscana e dell'Amministrazione Provinciale di Pisa***

**Oggetto: licenziamento personale Dussmann service Srl nell'appalto servizio ristorazioni degenti presso l'azienda ospedaliera di Pisa**

**Dussmann** ha dichiarato di non essere in grado di garantire il reimpiego a tutti i lavoratori sospesi e di non poter ricorrere a misure alternative quali il ricorso a questa manodopera in altri siti e altri appalti della provincia di Pisa.

Siamo in presenza di un appalto complesso e articolato, di un contratto di 3 anni.

La prima domanda è relativa al controllo effettuato dalla stazione appaltante sulla ditta vincitrice

Constatiamo la assoluta insufficienza di clausole sociali a salvaguardia della occupazione e dei diritti dei lavoratori e delle lavoratrici

Il Trasferimento di numerose cliniche dall'ospedale di S. Chiara a Cisanello era un evento già previsto al momento della definizione dell'appalto ristorazione ragion per cui resta inspiegabile che la stazione appaltante non abbia inserito clausole a salvaguardia del servizio e del personale con il trasferimento progressivo del polo ospedaliero.

Nell'appalto delle Pulizie, Sodexo ha riorganizzato personale e orari tenuto conto del trasferimento di numerose cliniche verso Cisanello, un ragionamento analogo poteva essere previsto per il servizio ristorazione considerato che le aziende sanitarie hanno messo, da capitolato, a disposizione dell'appaltatore i centri\punti di cottura e le mense con l'impegno della ditta appaltrice di presentare e attuare una riqualificazione delle strutture (chiediamo una relazione sui lavori effettuati)

Se attrezzature e arredi resteranno da capitolato ad uso dell'azienda sanitaria senza che l'appaltatore abbia nulla da pretendere, ci chiediamo per quale ragione le sole lavoratrici non siano state prese in carico dalle aziende con apposite clausole sociali a salvaguardia della loro occupazione.

Esiste una oggettiva responsabilità solidale tra committente, appaltatore ed eventuali subappaltatori, relativamente agli oneri di carattere retributivo, contributivo e fiscale derivanti dall'appalto e dal subappalto.

Ovviamente questa responsabilità non riguarda la salvaguardia dei posti di lavoro ma crediamo che i contenuti dell'appalto e l'assenza di clausole sociali adeguate comportino il venir meno di quella responsabilità solidale che dovrebbe mettere una azienda pubblica nella condizione di rispettare le normative e al contempo di salvaguardare l'occupazione.

Crediamo non siano cambiate le condizioni dell'appalto in un lasso di tempo così ristretto e niente non poteva essere già previsto al momento della definizione dell'appalto stesso.

### **Cobas lavoro privato**

chiede a Dussmann di ritornare sui suoi passi sospendendo i licenziamenti avviando una riorganizzazione dei servizi e del personale nei cantieri esistenti nel comune di Pisa e di Livorno

### **Cobas lavoro privato**

chiede alla Regione Toscana e alla Provincia di Pisa di adoperarsi per riaprire un confronto con le parti affinché eventuali posti oggi perduti siano recuperati in toto nel prossimo appalto della ristorazione con un impegno scritto e vincolante anche da parte dell'azienda ospedaliera

### **Cobas lavoro privato**

chiede una ricognizione dei carichi di lavoro, degli organici e una puntuale verifica del rispetto del capitolato di appalto con la riduzione del personale ad oggi esistente.

Pisa 20 Febbraio 2013

**Cobas lavoro privato**